

della stanza. Buono è l'alimento, proporzionato alle condizioni dell'infermo, secondochè i medici lo prescrivono, cui non vengono imposti limiti nella quantità e qualità de' soccorsi che stimano più profittevoli. Istrutti farmacisti li somministrano a qualunque ordinaria o straordinaria richiesta, e, al paro di essi, vigilano i R. P. Cappuccini che prestano il religioso servizio, e si alternano nelle ore di guardia, affinchè gli spirituali conforti non siano mai ritardati. Su i farmaci e gli alimenti invigila, oltrechè i primari e i secondari della divisione, il medico direttore, cui spetta il generale governo dello stabilimento. E gli è aggiunto un segretario, dottore anch'esso di medicina, per lo che il reggimento delle mediche cose qui non si affida, come in altri spedali (1), a persone non iniziate nell'arte sanatrice. La direzione poi e l'amministrazione, alla quale appartengono i ragguagli delle spese e delle rendite (2), dipendono immediatamente dalla Delegazione e dal Governo, quella giovandosi de' lumi del medico provinciale, questo del suo consigliere protomedico, che è inoltre direttore dell'istituto ostetrico per le mammane.

Con tante precauzioni, e co' miglioramenti che ognora s'introducono (3) in questo spedale, non è maraviglia se diminuisce la ripugnanza che gli anni addietro il popolo veneziano mostrava a farsi curare in esso, e se di molto crebbe il numero degli entrati, ed è mediocre la mortalità.

Nell'ospedale di Pammatone in Genova, la media tratta da un

(1) Nessun medico fa parte della direzione dell'ospedale di Pammatone in Genova. *Guida* cit., vol. II, pag. 220.

(2) Meschino è il patrimonio dello stabilimento, destinato a diminuire la spesa del Comune di Venezia, che tuttavolta incontra la media annua di aust. lire 153608 per i malati che gli spettano.

(3) Molto proficuamente si occuparono a questo intento, il direttore cav. dottor Trois e l'amministratore nob. Malfatti. Il loro zelo ebbe valido appoggio nel nob. dott. Derchich, consigliere di Governo e protomedico, il quale si adoprà col più caritatevole spirito, onde lo spedale e molti altri pii istituti conseguissero i perfezionamenti che si vogliono negli attuali lumi. In virtù principalmente dei suoi avveduti consigli, l'I. R. Scuola ostetrica e i morocomi maschile e femminile, furono a spese del R. Erario assai ampliati, e in gran parte novellamente costrutti.